Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — Roma — Sabato 14 Ottobre — **Numero 239**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giud'ziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi **le avvertenze in** testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro del Tesoro a* **S. M. il Re,** *in udienza del 20 settembre 1899, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 5,000 dal fondo di riserva per le « spese impreviste ».*

Sire!

Le epidemie, manifestatesi in alcuni paesi dell'Oriente, hanno imposta al Governo la necessità di rigorose misure sanitarie per la sorveglianza delle provenienze dai centri infetti, e quindi un notevole aumento di spesa per il soprassoldo dovuto al personale delle capitanerie di porto, incaricato della vigilanza dei bastimenti in quarantena.

Per provvedere a tale spesa, la quale eccede le disponibilità dei fondi inscritti in bilancio, il Consiglio dei Ministri ha ravvisato indispensabile valersi delle facoltà consentitegli dall'articolo 38 della legge di contabilità generale, procedendo ad una prelevazione dal fondo di riserva per le « spese impreviste », per la somma di L. 5,000, da portarsi in aumento al capitolo n. 17 - *Spese varie della Marina Mercantile* - dello stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario in corso.

In relazione a tale deliberazione, il riferente si onora di sottoporre alla sanzione della Maestà Vostra il seguente schema di decreto.

Il Numero 368 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1899-900, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 434,225, rimane disponibile la somma di L. 565,775;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto al capitolo n. 95 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1899-900, è autorizzata una 13ª prelevazione nella somma di lire cinquemila (L. 5,000), da portarsi in aumento al capitolo n. 17 « Spese varie della Marina mercantile », dello stato di previsione della spesa

del Ministero della Marina, per l'esercizio finanziario suddetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 20 settembre 1899.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli :* A. BONASI.

Il Numero 369 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto :*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 26 gennaio 1899, n. 43, col quale è provveduto al una nuova sistemazione del personale postale o telegrafico;

Visto il R. decreto del 4 maggio 1899, n. 184, che approva le norme ed i programmi d'esame per l'ammissione degli alunni o dei volontari nell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi;

Veduto il parere emesso dalla 2ª Sezione del Consiglio di Stato, nella seduta del 16 giugno 1899, dal quale risulta che l'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi, allo scopo di provvedere al reclutamento del personale, può valersi dei concorsi banditi pei 55 posti di volontario nel personale di 1ª categoria, e per 150 posti di alunno nel personale di 2ª categoria, anche per coprire quegli altri posti che, oltre ai predetti, si rendessero vacanti entro il corrente anno;

Ritenuto che con la sistemazione definitiva del personale nei ruoli, potranno trovarvi collocamento non meno di 70 concorrenti nel personale di 1ª categoria, e di 250 nel personale di 2ª categoria;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Poste ed i Telegrafi;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo :

Art. 1.

Il numero dei posti di volontario nel personale di 1ª categoria dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi, da conferirsi ai vincitori del concorso che, in base al R. decreto 4 maggio 1899, n. 184, ebbe luogo nei giorni 7, 8, 9 e 10 agosto anno corrente, è elevato da cinquantacinque a settanta.

Art. 2.

Il numero dei posti di alunno nel personale di 2ª categoria dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi, da conferirsi ai vincitori del concorso che, in base al R. decreto sopracitato, ebbe luogo nei giorni 16, 17 e 18 agosto anno corrente, è elevato da centocinquanta a duecentocinquanta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 11 settembre 1899.

UMBERTO.

A. DI SAN GIULIANO.

Visto, *Il Guardasigilli :* A. BONASI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO degli Italiani morti in S. Paolo (Brasile) durante il mese di agosto 1899.

Giocco Carmino, d'anni 47, morto di pneumonia il 1°.
Melillo Ieromino, d'anni 45, morto di male al fegato il 2.
Ganetti Giuseppe, d'anni 72, morto di lesione cardiaca il 2.
Montoli Giuseppe, d'anni 57, morto di congestione cerebrale il 3.
Marchioni Fortunato, d'anni 78, morto di bronco-pneumonia il 5.
Marino Giovanni, d'anni 40, morto d'influenza il 6.
Falarico Demetrio, d'anni 52, morto di molestia al fegato il 6.
Giacomo Antonio, d'anni 38, morto di epitelamia il 6.
Athachia Natale, d'anni 50, morto di arcite sirrosa il 6.
Preslinato Tranquillo, d'anni 23, morto di tubercolosi polmonare il 7.
Grandi Giuseppa, d'anni 53, morta di bronco-pneumonia il 9.
Lombardi Pietro, d'anni 60, morto di apoplessia cerebrale il 10.
Sanciuio Lucinio, d'anni 36, morto per ferimento al polmone sinistro il 10.
Guastella Vita, d'anni 25, morta di dissenteria l'11
Real Raffaele, d'anni 4, morto per scottature l'11.
Zotta Francesco, d'anni 30, morto di catarro intestinale il 16.
Diconi Rosario, d'anni 27, morto di colica il 17.
Sapiensa Antonio, d'anni 35, morto di nefrite il 18.
Dose Carlo, d'anni 57, morto di congestione cerebrale il 18.
Giordi Maria, d'anni 34, morta di tubercolosi il 18.
Castinana Gaetano, d'anni 65, morto di carcinoma allo stomaco il 19
Bianchi Rosaria, d'anni 30, morta di bronco-polmonite il 20.
Scognamiglio Teresa, d'anni 58, morta di catarro intestinale il 20.
Nicante Rosita, d'anni 12, morta di polmonite il 22.
Donangelo Giuseppe, d'anni 35, morto di peritonite il 22.
Pasquale Annunziata, d'anni 28, morta di lesione cardiaca il 23.
Fiori Luigi, d'anni 45, morto di tubercolosi il 23.
Barzotti Giuseppe, d'anni 19, morto di febbre tifoide il 23.
Gentile Nicola, d'anni 39, morto di uremia il 25.
Lungo Ferdinando, d'anni 17, morto di peritonite il 25.
Galupo Luigi, d'anni 41, morto di gastrite il 26.
Bunomi Giovanni, d'anni 70, morto di marasma senile il 26.
Gaetano Francesco, d'anni 58, morto di arterio-capillarite il 26.
Bonelli Carlo, d'anni 32, morto per avvelenamento al fegato il 27.
Vettucci Carmine, d'anni 38, morto per lesione cardiaca il 27.
Fiorita Giuseppe, d'anni 80, morto di bronchite il 28.
Fulan Luigi, d'anni 29, morto per ferimento all'aorta il 28.
Cocito Orlando, di mesi 13, morto di peritonite il 28.
Giacometti Angelo, d'anni 59, morto di pleuro-polmonite il 29.
Marasca Giuseppe, d'anni 21, morto di tubercolosi il 30.
Cerroti Ginevra, d'anni 22, morta di sincope cardiaca il 30.
Cantusa Natale, d'anni 29, morto d'uremia il 30.
Callas Raniero, d'anni 36, morto per lesione cardiaca il 31.

Riassunto

Maschi adulti	n. 69
Femmine adulte	» 31
Maschi minori	» 90
Femmine id.	» 84

Totale dei sepolti nel cimitero di Arachà nel mese di agosto: 277, di cui 43 italiani.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Con R. decreto del 25 agosto u. s., il comm. prof. Pietro Tacchini, direttore dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica, è stato, a sua domanda, collocato a riposo, per anzianità di servizio.

Notificazioni.

Con R. decreto del 4 settembre 1899, la Società operaia di Grignasco (Novara), è stata autorizzata ad accettare il legato di lire trecento, disposto, in favore di essa, dal fu dott. Giovanni Francioni con testamento segreto in data 4 giugno 1898, in atti del notaio Carlo Prola.

Con R. decreto del 9 settembre u. s. l'area della miniera aurifera, denominata Prebernardo e Locasca, posta nei territori di Schieranco e Antronapiana, provincia di Novara, è stata ampliata e portata ad ettari 400.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Divieto d'esportazione.

Essendovi sospetto della presenza della fillossera nel Comune di Valduggia, in provincia di Novara, è stato, con decreto del 30 settembre ultimo scorso, esteso al detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 830,817 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 55, al nome di Marini Enrico fu Andrea, minore, sotto la patria potestà della madre Valle Rosa, vedova Marini, domiciliato in Chiavari (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Marini Bianca-Enrica fu Andrea ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 ottobre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1,177,114 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 500, al nome di Villabruna C.te Guido fu Dante, domiciliato in Chieti, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Publico, mentrechè doveva invece intestarsi a Villabruna C.te Vito fu Dante ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 ottobre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 723,433 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 3000, al nome di Casella Mite (rectius Matilde), Maria, Fede di *Andrea*, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Verona, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Casella Mite (rectius Matilde) Maria Fede di *Giacomo*, o *Giacomo Andrea*, minore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno stato notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 ottobre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 530,584 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 135,284 della soppressa Direzione di Torino), per L. 175, al nome di Romano *Marina*, Salvatore e Angelo fu Carlo, domiciliati in Genova, minori, sotto la legittima amministrazione della loro madre Romano Maddalena, libero, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Romano *Maria*, Salvatore e Angelo fu Carlo, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 settembre 1899.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 784,566 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 150, al nome di Cioffi Giuseppe, Evangelista, *Francesco* fu Alfonso, minori, sotto la patria potestà della madre Carfora Antonietta fu Pasquale, domiciliati in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cioffi Giuseppe, Evangelista, *Francesca* fu Alfonso, minori ecc. veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 settembre 1899.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

R. ISPETTORATO GENER. DELLE STRADE FERRATE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Con R. decreto del 29 settembre 1899:

Boutet ing. Armando, ispettore allievo di 2ª classe, richiamato, in seguito a sua domanda, dall'aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 3 settembre 1899:

Giovannetti cav. Augusto, ufficiale d'ordine di 1ª classe, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, in seguito a sua domanda, per la durata di un anno.

R. ISPETTORATO GENERALE PER

PROSPETTO DEI PRODOTTI LORDI APPROSSIMATIVI DELLE STRADE FERRATE COSTITUENTI LE RETI PRINCIPALI MEDITER-
CONFRONTO CON QUELLI DEL CORRISPONDENTE

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1899-1900				Esercizio finanziario 1898-99			Differenze dell'esercizio 1899-900 in confronto del precedente esercizio 1898-99	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di agosto 1899	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto 1899	del mese di agosto 1898	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 agosto 1898	in più	in meno

Prodotti delle

RETE MEDITERRANEA

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di agosto 1899	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto 1899	del mese di agosto 1898	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 agosto 1898	in più	in meno
Viaggiatori	50,100,000	4,930,000	4,499,920	9,429,920	4,906,243	4,483,808	9,390,051	39,869	—
Trasporti a G. V.	10,000,000	781,060	854,150	1,635,210	780,717	871,623	1,652,340	—	17,130
» a P. V. accelerata	5,000,000	468,000	400,400	868,400	442,647	396,692	839,339	29,061	—
» a P. V.	66,900,000	5,375,000	4,900,000	10,275,000	5,145,087	4,895,014	10,040,101	234,899	—
Prodotti fuori traffico	1,000,000	132,270	45,099	177,369	132,270	45,099	177,369	—	—
TOTALE	133,000,000	11,686,330	10,699,569	22,385,899	11,406,964	10,692,236	22,099,200	286,699	—
Partecipazione dello Stato	36,650,650	3,213,741	2,942,381	6,156,122	3,136,915	2,940,365	6,077,280	78,842	—

RETE ADRIATICA

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di agosto 1899	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto 1899	del mese di agosto 1898	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 agosto 1898	in più	in meno
Viaggiatori	39,300,000	3,898,215	3,555,418	7,453,633	3,702,633	3,424,459	7,127,092	326,541	—
Trasporti a G. V.	8,600,000	914,139	896,470	1,810,609	688,287	803,959	1,492,246	318,363	—
» a P. V. accelerata	8,100,000	542,389	546,313	1,088,702	671,645	493,448	1,165,093	—	76,391
» a P. V.	54,000,000	4,459,564	3,943,868	8,393,432	4,183,637	3,792,788	7,976,425	417,007	—
Prodotti fuori traffico	500,000	33,942	48,624	82,566	31,335	50,623	81,958	608	—
TOTALE	110,500,000	9,838,249	8,990,693	18,828,942	9,277,537	8,565,277	17,842,814	986,128	—
Partecipazione dello Stato	30,426,050	2,705,518	2,472,441	5,177,959	2,551,323	2,355,451	4,906,774	271,185	—

Prodotti delle Reti secondarie.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di agosto 1899	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto 1899	del mese di agosto 1898	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 agosto 1898	in più	in meno
Mediterranea	5,453,700	542,609	469,649	1,012,258	546,989	467,280	1,014,269	—	2,011
Adriatica	8,579,200	759,416	694,610	1,454,026	750,707	663,885	1,414,592	39,434	—
Sicula	2,318,400	166,378	174,395	340,773	171,993	176,627	348,620	—	7,847
TOTALE	16,351,300	1,468,403	1,338,654	2,807,057	1,469,689	1,307,792	2,777,481	29,576	—
Prodotto spettante allo Stato al netto della quota devoluta ai fondi di previdenza in ragione del 10 % per le Reti Mediterranea ed Adriatica, e del 15 % per la Sicula.	14,600,250	1,313,244	1,196,069	2,509,313	1,314,120	1,168,182	2,482,302	27,001	—

Per l'Ispettore Capo, Direttore della Divisione
I. SAINT-CYR.

L'ESERCIZIO DELLE STRADE FERRATE

RANEA, ADRIATICA E SICULA E DELLE ALTRE FERROVIE DEL REGNO DAL 1° LUGLIO 1899 AL 31 AGOSTO IN PERIODO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1897-98.

Reti principali.

RETE SICULA

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1899-1900				Esercizio finanziario 1898-99			Differenze dell'esercizio 1899-900 in confronto del precedente esercizio 1898-99	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di agosto 1899	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto 1899	del mese di agosto 1898	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 agosto 1898	in più	in meno
Viaggiatori	3,250,000	293,198	288,843	582,041	288,595	278,741	567,336	14,705	—
Trasporti a G V.	400,000	43,960	44,231	88,191	43,446	47,540	90,986	—	2,795
» a P. V. accelerata	350,000	6,445	12,598	19,043	5,026	9,556	14,582	4,461	—
» a P. V.	4,350,000	482,729	425,453	908,182	465,305	364,610	829,915	78,267	—
Prodotti fuori traffico	50,000	2,909	9,905	12,814	3,511	10,479	13,990	—	1,176
TOTALE	8,400,000	829,241	781,030	1,610,271	805,883	710,926	1,516,809	93,462	—
Partecipazione dello Stato	252,000	24,877	23,431	48,308	24,176	21,328	45,504	2,804	—

RETI PRINCIPALI RIUNITE (MEDITERRANEA, ADRIATICA e SICULA).

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di agosto 1899	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto 1899	del mese di agosto 1898	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 agosto 1898	in più	in meno
Viaggiatori	92,650,000	9,121,413	8,344,181	17,465,594	8,897,471	7,187,008	17,084,479	381,115	—
Trasporti a G. V.	19,000,000	1,739,159	1,794,851	3,534,010	1,512,450	1,723,122	3,235,572	298,438	—
» a P. V. accelerata	13,450,000	1,016,834	959,311	1,976,145	1,119,318	899,696	2,019,014	—	42,869
» a P. V.	125,250,000	10,307,293	9,269,321	19,576,614	9,794,029	9,052,412	18,846,441	730,173	—
Prodotti fuori traffico	1,550,000	169,121	103,628	272,749	167,116	106,201	273,317	—	568
TOTALE	251,900,000	22,353,820	20,471,292	42,825,112	21,490,384	19,968,439	41,458,823	1,366,289	—
Partecipazione dello Stato	67,328,700	5,944,136	5,438,253	11,382,389	5,712,414	5,317,144	11,029,558	352,831	—

Prodotti della Navigazione attraverso lo Stretto di Messina.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di agosto 1899	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto 1899	del mese di agosto 1898	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 agosto 1898	in più	in meno
Prodotti	128,500	12,395	15,723	28,118	11,117	12,297	23,414	4,704	—
Partecipazione dello Stato	45,000	4,338	5,503	9,841	3,891	4,304	8,195	1,646	—

Prodotti delle Ferrovie diverse.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di agosto 1899	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto 1899	del mese di agosto 1898	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 agosto 1898	in più	in meno
Prodotti	—	1,911,118	1,701,140	3,612,258	1,742,080	1,609,999	3,352,079	260,179	—

Visto — *L'Ispettore Generale*
TEDESCO.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 14 ottobre, a lire 107,26.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

13 ottobre 1899

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	98.52 1/2	96,52 1/2
	4 1/2 % *netto*	109.52 1/2	108,40 —
	4 % *netto*	98,19 —	96,19 —
	3 % *lordo*	62,23 —	61,03 —

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Journal des Débats* dice che l'*ultimatum* del Presidente Krüger, pieno di dignità, riassume in termini moderati la situazione presente. Gli inglesi, aggiunge il diario parigino, non avevano, in base alla Convenzione del 1884, nessun diritto di intervenire in favore degli *uitländers* per far loro ottenere dei diritti politici e, se il Governo sud-africano ha consentito ad iniziare una conversazione in proposito, ciò fu in grazia del suo buon volere.

L'atteggiamento dei rappresentanti dell'Inghilterra, nel corso dei negoziati, è stato incomprensibile, poichè essi indietreggiavano, ad ogni passo innanzi che faceva il sig. Krüger, rompendo i negoziati, facendo delle proposte contradditorie e non tenendo conto di quelle che loro venivano fatte. Da ultimo essi non hanno esitato a pretendere di appoggiare le loro domande per mezzo di movimenti di truppe e, da parecchie settimane, è un vero esercito che si sta trasportando nell'Africa australe.

Il *Journal des Débats* dice che una situazione siffatta non poteva durare più oltre e che il Presidente Krüger ebbe ragione di porvi un termine.

* * *

La *Kölnische Zeitung*, commentando l'ognor crescente irritazione della Francia contro l'Inghilterra e l'invito che fa la stampa francese all'Imperatore Guglielmo d'intervenire nel conflitto anglo-transwaaliano, scrive:

« È molto strano che l'Inghilterra, immediatamente dopo la Conferenza per la pace all'Aja, nella quale mostrò di interessarsi tanto per la questione dei tribunali d'arbitri, si accinga a sciogliere con la spada una questione che potrebbe venire appianata in modo pacifico, con soddisfazione di entrambe le parti ».

* * *

L'*Army and Navy Gazette* di Londra dice che il corpo d'esercito destinato per il Transwaal si comporrà dei seguenti effettivi: quattro divisioni di fanteria a due brigate l'una, una divisione di cavalleria a tre brigate, e numerose artiglierie, di cui una parte montate.

Base principale delle operazioni contro il Transwaal sarà Durban, alla costa del Natal. Base delle operazioni eventuali contro lo Stato libero d'Orange sarà Kimberley, ove si trovano le miniere di diamanti.

Da Durban fino a Newcastle funziona regolarmente la linea di rifornimento e d'attacco e rispettivamente di difesa, fornita di accampamenti trincerati e di parecchi fortilizi. Grazie a questa linea, le truppe che sbarcano a Durban possono venir trasportate sul teatro della guerra in 20 o 25 ore.

La via ferrata da Durban fino a Dundee è custodita da forze ragguardevoli.

* * *

Telegrafano da Costantinopoli, 12 ottobre, al *Piccolo* di Trieste:

Un *iradè* del Sultano sanziona le proposte della Commissione convocata nell'Yldiz-Kiosk per esaminare le lagnanze degli armeni. L'*iradè* stabilisce che le misure di rigore, decretate a Costantinopoli e nelle provincie contro gli armeni, vengano limitate soltanto a persone sospette; le scuole e le chiese, distrutte o danneggiate durante gli ultimi disordini armeni, verranno ricostruite o restaurate; le paghe degli impiegati ed operai armeni, uccisi durante i massacri, oppure espulsi dopo gli stessi, verranno pagate alle famiglie degli uccisi o agli espulsi stessi; a Yedikulè, presso Costantinopoli, verrà eretto un orfanotrofio armeno; 51 armeni, condannati a pene diverse, vengono graziati, e 24 condanne a morte, non ancora eseguite, vengono commutate in pene di carcere a vita.

Archim pascià comunicherà oggi quest'*iradè* al Consiglio nazionale armeno. Si crede che, dopo la comunicazione dello stesso, il Patriarca ritirerà le sue dimissioni. Inoltre si spera che gli armeni si dichiareranno soddisfatti delle disposizioni stabilite dall'*iradè*, purchè le stesse vengano eseguite.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re, con le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli e col seguito, è partito ieri, alle ore 19,20, da Valdieri per Monza, ossequiato alla stazione dalle autorità ed acclamato dalla popolazione.

S. M. è giunto a Monza nella notte.

S. A. R. il Duca di Genova partì ieri, alle ore 16, dalla Maddalena sulla R. nave *Savoia*, diretto a Spezia.

S. A. R. il Conte di Torino si recò, ieri l'altro, alle ore 17, da Asmara al forte di Adi-Ugri, accolto dalle salve di artiglieria. Erano accorsi ad incontrarlo, da tutti i villaggi del Seraè, ben quattromila persone, guidate dai loro Capi e dal Clero e disposte pittorescamente a destra ed a sinistra della strada, fino sotto le pendici del forte, ove si trovava schierato il primo battaglione indigeni.

Del ricevimento lieto, cordiale, imponente, S. A. R. rimase visibilmente soddisfatto, sopratutto del contegno della truppa.

Alle ore 19, S. A. R. intervenne alla mensa del 1° battaglione indigeni.

S. M. il Re ai Rumeni. — L'ex-Ministro e senatore rumeno, prof. Urechia, diresse ieri l'altro a S. M. il Re, dopo la cerimonia della deposizione della corona dei Rumeni a piedi della colonna Traiana, un dispaccio di omaggio. Ieri il prelodato professore ricevette dal generale Ponzio-Vaglia la seguente risposta:

« Professeur Urechia
délégué roumain au Congrès des orientalistes.

Sant'Anna Valdieri, 13, ore 8,40.

Sa Majesté le Roi a été très sensible aux hommages et aux sentiments que vous Lui avez exprimé au nom de la délégation roumaine au Congrès des orientalistes ; Elle me charge de transmettre ses remerciements.

Le premier aide-de-camp
Général E. PONZIO-VAGLIA ».

Congresso degli orientalisti. — Nella sala del Collegio Romano, ieri al giorno, si riunirono numerosi i Congressisti.

I signori prof. Hoernle e Bendoll tennero l'annunciata conferenza, uno descrivendo, l'altro facendo delle splendide e numerose proiezioni fotografiche di frammenti d'iscrizioni, di papiri, di statue di Dei e di vasi, risultati dei loro viaggi archeologici nell'India inglese.

Stamane nella R. Università hanno avuto luogo altre sedute. Domani, alle ore 10, vi sarà quella di chiusura e sarà scelta la città sede del XIII Congresso, che avverrà nel 1902.

Domani sera poi gran banchetto di addio all'*Hôtel de Russie*, offerto dal Comitato organizzatore.

Tassa di ricchezza mobile. — Un manifesto del Sindaco di Roma avverte gli esercenti industrie, commerci e professioni, che presso l'Ufficio Comunale (Tesoreria), posto in via del Campidoglio n. 7, piano terreno, trovasi depositata, e vi rimarrà per venti giorni consecutivi, a cominciare da oggi, la tabella dei loro redditi distinti per classi, secondo le varie specie, con l'indicazione delle somme di reddito netto da essi dichiarate e di quelle loro inscritte d'ufficio e rettificate dall'Agente delle imposte.

La tabella potrà essere esaminata dalle ore 9 alle 15 di ciascuno dei giorni suddetti, eccettuati i giorni festivi, in cui l'orario è limitato dalle ore 10 alle 13.

Indipendentemente dalla pubblicazione della tabella, gli esercenti in essa inscritti, pei quali l'Agente delle imposte abbia fatto la dichiarazione od una rettifica d'ufficio, riceveranno un avviso individuale dall'Agenzia, ed è dalla notificazione di questo avviso, che decorrerà per loro il termine di venti giorni, quando intendano reclamare contro le somme di reddito accertate dall'Agente delle imposte.

Per le comunicazioni Roma-Palermo. — Leggiamo nell'*Economista*:

« Per rendere più sollecito il trasporto dei viaggiatori fra Roma, Palermo e l'interno della Sicilia, l'on. di San Giuliano, Ministro delle Poste e Telegrafi, ha ottenuto dalla Navigazione Generale Italiana che si acceleri il viaggio da Napoli a Palermo, in modo che l'arrivo dei piroscafi coincida in quest'ultimo porto col treno per l'interno dell'isola. La partenza da Palermo per Napoli sarà fissata alle ore 20 anzichè alle 19, mantenendo egualmente a Napoli la coincidenza del treno diretto del mattino per Roma ».

Pacchi postali per l'Africa. — La tassa dei pacchi per l'Africa del sud-ovest (protettorato germanico), che hanno corso per la via di Svizzera od Austria, Germania, piroscafi germanici, Inghilterra, piroscafi inglesi e Colonia del Capo, è stata ribassata di cent. 70, rimanendo perciò stabilita in L. 7,45 sul prezzo di L. 8,15 precedente.

Marina militare. — La R. nave *Maria Pia* giunse ieri a Castellammare di Stabia.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Aller*, del N. L., e *Las Palmas*, della Veloce, partirono, il primo da Genova per New-York, ed il secondo da San Thomas per Teneriffa.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

HANNOVER, 13. — Il Congresso del partito socialista tedesco ha terminato oggi le discussioni, durate parecchi giorni, intorno ai principî fondamentali e alla tattica del partito. Durante tali discussioni, il deputato Bebel, in un discorso durato sei ore, combattè vivamente le teorie contrarie a quelle di Carlo Marx, sostenute da Bernstein di Londra.

Tutti i capi del partito presero parte alle discussioni.

Il Congresso, nella seduta d'oggi, approvò, con voti 216 contro 21, una mozione di Bebel, la quale stabilisce che il partito non ha alcuna ragione di cambiare nè il programma, nè la tattica, nè il nome, nè l'attitudine presa di fronte all'ordine politico e sociale attuale.

Il partito mantiene il suo programma per l'anti-militarismo e per la fratellanza dei popoli. Il partito non rifugge da alleanze o compromessi coi partiti borghesi, a scopo elettorale. Il partito, infine, si dichiara neutrale di fronte alle società cooperative, quantunque le consideri un mezzo di educazione economica della classe operaia.

LONDRA, 13. — L'*Evening News* pubblica un telegramma da Capetown il quale conferma che i Boeri hanno fatto saltare un treno blindato, al Sud di Mafeking.

Sono rimasti uccisi quindici soldati inglesi.

I Boeri distrussero poi, a colpi di granata, gli avanzi del treno.

BLOEMFONTEIN, 13. — È stata proclamata la legge marziale. I Tribunali sono chiusi.

Il Presidente Steijn emanò un energico appello ai *Burghers*, invitandoli ad agire, per conservare l'indipendenza della Repubblica.

Un proclama del Governo avverte i nazionali inglesi di partire sabato, prima delle ore 6 pom.; però essi potranno ottenere l'autorizzazione di restare.

LISBONA, 13. — I giornali annunziano essersi verificato un caso di peste a Guimarraes.

JOHANNESBURG, 13. — È stato proclamato lo stato di guerra. Gli Inglesi hanno otto giorni di tempo per abbandonare il Transwaal.

LONDRA, 13. — (*Ufficiale*). — Il treno blindato fu distrutto dai Boeri a Kraaipan, a 37 miglia al di là di Mafeking. Il treno trasportava cannoni.

NEW-YORK, 14. — L'Ambasciatore italiano, barone Fava, ha offerto un pranzo in onore di Marconi. Vi hanno assistito le notabilità italiane ed americane.

LONDRA, 14. — Un dispaccio del comandante delle truppe della Colonia del Capo dice che un treno blindato, il quale conteneva due cannoni leggieri di antico modello, deviò.

I Boeri lo presero poi a cannonate e se ne impossessarono.

Probabilmente erano stati tolti i binari lungo la linea ferroviaria.

MADRID, 14. — La Corte è ritornata iersera, alle ore 10,15, da San Sebastiano.

EDIMBURGO, 14. — Il giornale *Scotman* annunzia che una grande battaglia è impegnata attualmente presso Ladysmith fra gli Inglesi ed i Boeri.

LONDRA, 14. — Il *Daily Mail*, riportando la voce raccolta dallo *Scotman*, dice che 3000 Inglesi combattono contro 3000 Boeri.

LONDRA, 14. — Il *Daily Mail* ha da Capetown: I Boeri hanno incominciato l'attacco di Mafeking. Essi sarebbero stati respinti parecchie volte.

CAPETOWN, 14. — L'equipaggio del treno blindato è stato fatto prigioniero.

BARCELLONA, 14. — Vi fu una dimostrazione catalanista contro il Municipio.

I dimostranti presero a sassate l'Università e gli uffici del giornale *El Noticiero*.

L'ordine pubblico fu ristabilito soltanto, iersera, alle ore undici.

LONDRA, 14. — Il *Daily Telegraph* dice che gli Inglesi dispongono di 12 cannoni ed i Boeri di 11.

MESSINA, 14. — Iersera, alle ore 23,39, vi fu una breve scossa di terremoto ondulatoria.

Nessun danno.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 13 ottobre 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì 755,4

Umidità relativa a mezzodì 70

Vento a mezzodì . . . . NE debolissimo.

Cielo . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . . { Massimo 21°,0. Minimo 14°,8

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 7,2.

Li 13 ottobre 1899.

In Europa pressione elevata sulla Russia centrale a 769 e sulla penisola centrale Iberica a 761; bassa sulla Scandinavia a 740.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque abbassato fino a 5 mm.; pioggie per tutta la penisola ed in Sicilia.

Stamane: cielo ovunque nuvoloso o coperto; qua e là piovoso sull'Italia centrale.

Barometro: 759 Genova, Firenze, Civitavecchia, 761 Calabria e Terra d'Otranto; intorno a 760 altrove.

Probabilità: venti deboli specialmente intorno a ponente; cielo nuvoloso o coperto con pioggie.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 13 ottobre 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	$^3/_4$ coperto	calmo	17 4	15 0
Massa e Carrara	—	—	—	—
Cuneo	coperto	—	15 9	7 7
Torino	$^3/_4$ coperto	—	15 9	10 6
Alessandria	—	—	—	—
Novara	nebbioso	—	17 6	9 3
Domodossola	coperto	—	16 6	10 5
Pavia	nebbioso	—	17 9	10 5
Milano	coperto	—	18 1	9 8
Sondrio	$^1/_4$ coperto	—	15 6	8 0
Bergamo	$^3/_4$ coperto	—	16 0	9 2
Brescia	$^1/_2$ coperto	—	17 0	9 5
Cremona	coperto	—	—	12 2
Mantova	$^1/_2$ coperto	—	17 0	13 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	$^3/_4$ coperto	—	15 9	5 5
Udine	coperto	—	15 9	9 5
Treviso	coperto	—	17 0	11 6
Venezia	coperto	calmo	16 2	13 0
Padova	coperto	—	15 6	11 7
Rovigo	coperto	—	15 0	10 9
Piacenza	nebbioso	—	15 3	11 2
Parma	nebbioso	—	15 0	11 9
Reggio nell'Em.	coperto	—	14 0	11 6
Modena	coperto	—	13 4	11 1
Ferrara	coperto	—	14 1	10 3
Bologna	coperto	—	13 0	10 8
Ravenna	nebbioso	—	16 3	12 2
Forlì	nebbioso	—	15 0	9 8
Pesaro	coperto	calmo	17 8	12 8
Ancona	coperto	calmo	20 0	14 2
Urbino	piovoso	—	15 5	9 8
Macerata	coperto	—	17 7	12 7
Ascoli Piceno	coperto	—	18 5	10 5
Perugia	nebbioso	—	15 4	11 8
Camerino	coperto	—	14 8	10 3
Lucca	coperto	—	15 2	12 9
Pisa	coperto	—	15 2	13 6
Livorno	$^3/_4$ coperto	calmo	15 8	13 5
Firenze	piovoso	—	14 5	13 8
Arezzo	piovoso	—	13 7	12 2
Siena	coperto	—	15 0	7 8
Grosseto	$^1/_2$ coperto	—	18 8	14 5
Roma	coperto	—	20 3	14 8
Teramo	coperto	—	18 2	10 2
Chieti	$^3/_4$ coperto	—	18 0	6 6
Aquila	coperto	—	15 7	9 8
Agnone	$^3/_4$ coperto	—	16 5	10 5
Foggia	coperto	—	21 2	8 1
Bari	coperto	calmo	19 2	12 0
Lecce	$^3/_4$ coperto	—	23 7	12 0
Caserta	coperto	—	21 1	13 8
Napoli	coperto	calmo	20 0	14 7
Benevento	coperto	—	20 0	12 2
Avellino	coperto	—	18 5	10 7
Caggiano	$^1/_2$ coperto	—	15 4	9 6
Potenza	$^1/_4$ coperto	—	16 0	8 7
Cosenza	$^1/_2$ coperto	—	21 0	10 0
Tiriolo	$^3/_4$ coperto	—	16 0	8 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	22 6	17 0
Trapani	coperto	calmo	25 2	19 2
Palermo	coperto	calmo	25 0	14 8
Porto Empedocle	$^3/_4$ coperto	legg. mosso	24 0	15 0
Caltanissetta	coperto	—	27 4	16 3
Messina	$^3/_4$ coperto	mosso	23 1	18 9
Catania	coperto	calmo	22 5	16 9
Siracusa	coperto	calmo	22 0	17 0
Cagliari	$^1/_4$ coperto	calmo	25 0	15 0
Sassari	$^3/_4$ coperto	—	22 7	15 4

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.